



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	14	92

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **15/05/2024**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

D.G.R. n. 41/2024 - INTEGRAZIONI.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	ASSENTE
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con D.G.R. n. 92 del 6 marzo 2019 e ss.mm.ii., veniva approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale della Campania per il triennio 2019-2021, modificando la dotazione organica dell'Ente e prevedendo l'avvio di procedure concorsuali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato nelle categorie C e D del comparto;
- b) con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, veniva approvato il *“Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi”* n. 6 del 07/08/2019;
- c) con D.G.R. n. 23 del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto: *“Indirizzi operativi in ordine al Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta Regionale della Campania per il triennio 2022-2024”*, veniva formulato indirizzo in ordine al completamento delle procedure di reclutamento previste dal Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta Regionale della Campania per il triennio 2019-2021, riservandosi di apportare eventuali integrazioni a tale atto – con la previsione di ulteriori procedure di reclutamento nel triennio 2022/2024 – in esito all'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'anno 2021;
- d) con D.G.R. n. 41 del 31/01/2024, è stato approvato il *“Piano Integrato di Attività e organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2024-2026”*, di seguito definito *“P.I.A.O.”*;
- e) il menzionato P.I.A.O., nella Sezione *“Valore pubblico, performance e anticorruzione”*, dedica ampio spazio ai temi della digitalizzazione e del potenziamento della capacità di sviluppare servizi digitali innovativi, evidenziando che *“la Regione Campania intende proseguire nel percorso, già avviato nel corso dell'ultimo biennio, di innovazione volto a predisporre servizi dedicati qualificati ed integrati per cittadini, imprese, Enti Locali ed altre PA... l'Amministrazione regionale intende proseguire il percorso di trasformazione digitale, finalizzato all'ammodernamento tecnologico di tutti i sistemi di gestione e controllo in uso in Regione Campania, sviluppando il processo di digitalizzazione...”*;
- f) con il medesimo P.I.A.O. sono stati formulati ulteriori indirizzi in ordine alle politiche assunzionali dell'Ente per gli anni 2024/2026, riservandosi di adottare, nel corso dell'anno 2024, atti deliberativi di aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto della sostenibilità finanziaria delle eventuali ulteriori assunzioni programmate. Da quanto evidenziato al punto 3.3.1 del *“P.I.A.O.”*, si evince la ridotta consistenza percentuale del personale appartenente all'Area Professionale *“Sistema informativo”* del vigente ordinamento professionale della G.R.C.;
- g) il paragrafo 3.3.4 del menzionato P.I.A.O., denominato *“Strategia di copertura del fabbisogno”*, in linea con la Risoluzione al *“Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2024-2026”* approvata dal Consiglio regionale della Campania nella seduta del 02/08/2023, stabilisce di *“...avvalersi, per il completamento delle piante organiche, delle procedure di reclutamento dei dirigenti, delle progressioni verticali e dei centri per l'impiego attivate e concluse dalla Regione. Lo scorrimento delle graduatorie ancora attive consente economie di spesa e di avvalersi di personale qualificato che ha superato complesse procedure di selezione”* e sancisce che: *“previa definizione, con atto deliberativo della competente Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, dello specifico fabbisogno dei profili professionali [...] si potrà quindi procedere all'utilizzo delle vigenti graduatorie dei concorsi per il potenziamento dei Centri per l'impiego”*;

PREMESSO altresì che

- a) il medesimo paragrafo del P.I.A.O. stabilisce, altresì, che: *“...nel corso dell'anno 2024, ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei limiti derivanti dalla sostenibilità finanziaria, si potrà procedere altresì all'utilizzo delle vigenti graduatorie dei concorsi per l'accesso alla qualifica dirigenziale...”*;
- b) ancora in relazione al reclutamento di personale di qualifica dirigenziale, lo stesso PIAO precisa che: *“L'amministrazione è tenuta inoltre a completare la procedura di mobilità volontaria riservata al personale con qualifica dirigenziale proveniente da altre pp.aa. indetta con D.D. n. 42/2020. Ciò anche in esecuzione di quanto stabilito nelle sentenze C.D.S., Sezione V, n. 4894/2022 e TAR Campania, Sezione III, n. 2725/2021, che hanno confermato la legittimità delle procedure normate dal “Disciplinare” approvato con D.G.R. n. 357/2020. In tale quadro, si colloca anche la possibile attivazione di una nuova procedura di mobilità riservata al personale con qualifica dirigenziale già in servizio presso l'Ente ex art. 19, comma 5 bis D.Lgs. n. 165/2001 e che risulterebbe finanziariamente neutrale sul calcolo del valore soglia per la sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali prevista dall'art. 33 del DL 34/2019 e del connesso Decreto attuativo del 03/09/2019...”*;
- c) con L.R. n. 6 del 15/05/2024, è stato approvato il D.D.L. recante *“Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale”*;

PRESO ATTO che dall'istruttoria d'ufficio risulta che

- a) con D.D. n. 44 del 14/07/2020 e ss.mm.ii., è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di personale con qualifica dirigenziale, articolati in varie aree: n. 13 posti di Dirigente Area Amministrativa, n. 5 posti di Dirigente Area Economico-Finanziaria, n. 6 posti di Dirigente Area Legale (successivamente revocati), n. 4 posti di Dirigente Area Socio-Sanitaria, n. 4 posti di Dirigente Area Culturale e Comunicazione, n. 8 posti di Dirigente Area Tecnica, n. 8 posti di Dirigente Area Informatica e n. 4 posti di Dirigente Area Politiche Agricole;
- b) ai sensi dell'art. 47, comma 3 del Regolamento n. 6/2019, nel corso del mese di aprile dell'anno 2023, sono state approvate le graduatorie definitive di merito della summenzionata procedura per il reclutamento di personale dirigenziale. Dette graduatorie risultano tuttora vigenti;
- c) all'esito della procedura concorsuale sono state assunte e sono tuttora in servizio le n. 46 unità dirigenziali vincitrici della stessa. Allo stato, risulta esaurita la graduatoria di merito per l'Area Informatica, mentre sono presenti candidati idonei/non vincitori nelle restanti sei aree messe a concorso;
- d) con D.D. n. 111 del 24/11/2022, è stato approvato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di dirigente a tempo indeterminato, in attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR;
- e) con D.D. n. 61 del 13/07/2021, sono stati approvati i due bandi di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 110 posti complessivi di ex categorie C e D, fra cui n. 98 posti di ex categoria C, profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" (codice C-SIT), successivamente rimodulati a n. 99 con D.D. n. 60 del 01/06/2022. Le materie di esame previste dall'articolo 6 del bando di concorso rivestono un carattere informatico trasversale non finalizzato specificamente ai servizi per il lavoro (*"Elementi di architetture e protocolli di rete e sicurezza; Elementi di gestione di sistemi informativi e data base; Elementi di gestione di big data"*);
- f) con D.D. n. 68 del 28/06/2022, è stata approvata la graduatoria di merito della procedura selettiva per la copertura di n. 99 posti di ex categoria C, profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" (codice C-SIT), successivamente confermata con D.D. n. 96 del 27/09/2022, che ha nominato i vincitori della procedura;
- g) con successivi provvedimenti, si è preso atto delle rinunce e delle assenze di taluni vincitori alla stipula del contratto individuale per il profilo di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie" e sono stati nominati ulteriori vincitori. Per l'effetto dei provvedimenti adottati è stato raggiunto il numero dei posti complessivi messi a concorso per il profilo professionale *de quo*, ai fini del potenziamento dei Centri per l'impiego regionali;
- h) il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con nota prot. n. 0006646/UDCP/GAB/GAB del 18/03/2024 U, ha formulato indirizzo, tra l'altro, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse Umane e con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in ordine alla rilevazione dell'ulteriore fabbisogno di personale di profilo informatico appartenente all' Area degli Istruttori presso le strutture ordinamentali della Giunta Regionale, anche tenendo conto *"della trasversalità del profilo menzionato, che attiene a conoscenze di tipo informatico generali e non esclusivamente dedicate alle politiche attive del lavoro"*;
- i) in attuazione del menzionato indirizzo, la Direzione Generale per le Risorse Umane, per quanto di competenza, con nota prot. n. 0144508 del 19/03/2024, ha richiesto all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale - deputato a presidiare le competenze in ordine al supporto e/o l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale - di formulare *"il fabbisogno di personale di Area informatica - eventualmente interfacciandosi con le altre Strutture apicali dell'Ente, ove necessario - e segnatamente del profilo di Istruttore Sistemi informativi e tecnologie. Ciò con riferimento alle annualità 2024/2026 previste dal richiamato P.I.A.O. e tenendo altresì conto dei futuri scenari di sviluppo delle competenze regionali in materia di digitalizzazione, fermi restando i limiti di capacità assunzionale dell'Ente"*;
- j) con nota prot. n. 0193817 del 16/04/2024, l'Ufficio speciale per la Crescita e la Transizione Digitale ha trasmesso la proposta di fabbisogno di personale di profilo informatico appartenente all' Area degli Istruttori da destinare alle Strutture Apicali dell'Ente;
- k) i menzionati atti di pianificazione delle politiche assunzionali formulano indirizzo per l'utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti ai fini della copertura del fabbisogno di personale. Tale indirizzo si è concretizzato con l'adozione della D.G.R. n. 124 del 14/03/2023 e della D.G.R. n. 706 del 06/12/2023;
- l) l'utilizzo della graduatoria del concorso per il profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" comporta rilevanti e plurimi vantaggi per l'Amministrazione Regionale, sia in termini di economia di spesa che di tempestività e semplificazione del processo di rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente nonché per il percorso di trasformazione digitale, finalizzato all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di gestione e controllo in uso in Regione Campania, sviluppando il processo di digitalizzazione, anche ai fini dell'attuazione delle misure del PNRR. L'indizione di una nuova procedura concorsuale, invece, comporterebbe evidenti aggravii di spesa a carico del bilancio regionale, nonché tempi prolungati per l'assunzione dei candidati;
- m) il Presidente della Giunta Regionale della Campania, con la citata nota prot. n. 0006646/UDCP/GAB/GAB/2024, ha anche formulato indirizzo a vari Enti regionali di valutare, in via

preferenziale, l'utilizzo della graduatoria *de qua* in luogo dell'indizione di nuove procedure di reclutamento nell'Area informatica;

- n) l'utilizzo della graduatoria *de qua* agli altri Enti sarà reso disponibile in esito alla conclusione delle procedure di reclutamento dei candidati presso la Giunta Regionale, previa sottoscrizione di apposito Accordo e nel rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione delle richieste dagli Enti interessati, nonché dell'ordine di posizione in graduatoria dei candidati;

RILEVATO che

- a) l'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a rafforzare la capacità amministrativa delle Amministrazioni del Mezzogiorno, con l'obiettivo di garantire e definire l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, stabilisce che: *"A decorrere dal 1° gennaio 2021, al fine di garantire la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla disciplina vigente e con oneri a carico delle disponibilità del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020, di cui alla deliberazione del CIPE n. 46/2016 del 10 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 28 dicembre 2016, integrato sul piano finanziario dalla deliberazione del CIPE n. 36/2020 del 28 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 2 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 242, commi 2 e 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, nell'ambito di tali interventi, rivestono ruoli di coordinamento nazionale e le autorità di gestione, gli organismi intermedi o i soggetti beneficiari delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata corrispondente ai programmi operativi complementari e comunque non superiore a trentasei mesi, personale non dirigenziale in possesso delle correlate professionalità o di adeguato titolo di studio coerente con i profili da selezionare, nel limite massimo di 2.800 unità ed entro la spesa massima di 126 milioni di euro annui per il triennio 2021-2023. Al personale reclutato è assicurata, a cura dell'Agenzia per la coesione territoriale e nei limiti delle risorse disponibili di cui al presente comma, una formazione specifica in relazione ai profili rivestiti e alle funzioni da svolgere"*;
- b) il Dipartimento della Funzione Pubblica ha bandito, con pubblicazione su G.U. n. 27 del 06-04-2021, il *"Concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di duemilaottocento posti di personale non dirigenziale di area III - F1 o categorie equiparate, nelle amministrazioni pubbliche con ruolo di coordinamento nazionale nell'ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, nelle autorità di gestione, negli organismi intermedi e nei soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia"*;
- c) in esito a tale procedura l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha assegnato alcune unità di ex categoria D (ora Area dei Funzionari e dell'E.Q.) alla Giunta Regionale della Campania che ne ha disposto, a partire dal mese di ottobre 2021, l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata di n. 36 mesi;
- d) allo stato, risultano tuttora in servizio a tempo determinato presso la Giunta, in esito alla procedura *de qua* n. 8 Funzionari aventi i seguenti profili concorsuali: n. 2 *"Funzionario Esperto Tecnico"*, n. 2 *"Funzionario Esperto Analista Informatico"*, n. 2 *"Funzionario Esperto in Progettazione e animazione territoriale"*, n. 2 *"Funzionario Esperto in gestione, rendicontazione e controllo Fondi Europei"*;
- e) l'art. 50, comma 17 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, dispone che: *"Per le stesse finalità di cui al comma 17, le regioni, le province, le città metropolitane e gli enti locali, ivi comprese le unioni di comuni, assegnatari del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, possono procedere, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alla stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, del medesimo personale che abbia prestato servizio per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Per le assunzioni di cui al presente comma, i ventiquattro mesi di servizio possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione."*;
- f) con nota prot. n. 535404 del 07/11/2023, i Direttori Generali delle due Autorità di Gestione dei Fondi Europei hanno richiesto, nella sussistenza della necessaria facoltà assunzionale, di procedere, ai sensi del richiamato art. 50, comma 17-bis del decreto-legge n. 13/2023, alla stabilizzazione dei n. 8 Funzionari in servizio a tempo determinato da più di 24 mesi, evidenziando i: *"rilevanti e plurimi vantaggi per l'Amministrazione Regionale, sia in termini di economia di spesa, che di tempestività e semplificazione del processo di rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente, consentendo, altresì, di avvalersi di*

- dipendenti esperti, già funzionalmente inseriti nell'organico dell'Amministrazione, e che hanno superato specifiche procedure di selezione”;
- g) la menzionata D.G.R.C. n. 41/2024 prevede, tra l'altro, che: “...si procederà, tenuto fermo il rispetto dei limiti derivanti dalla sostenibilità finanziaria, alla stabilizzazione - ai sensi dell'articolo 50, comma 17bis del D.L. n. 13/2023 - delle unità assunte a tempo determinato presso la G.R.C. ai sensi dell'articolo 1, comma 179 della L. n. 178/2020, in esito al concorso “RIPAM-Coesione”;
- h) l'art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 e attuato con l'entrata in vigore del D.M. 03 settembre 2019, pubblicato in G.U. n. 258 del 04/11/2019, prevede che: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione...”;
- i) l'art. 4, comma 2, del citato D.M. applicativo stabilisce che: “Le regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 possono incrementare la Spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una Spesa del personale complessiva rapportata alle Entrate correnti, come definite all'art. 2, inferiore ai valori soglia definiti dal comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5”;
- j) il successivo art. 5 fissa le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale, statuendo che le Regioni nel limite del valore soglia (pari per il nostro Ente al 8,5%): “...possono incrementare annualmente, per assunzione di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione”;
- k) la Relazione al richiamato D.M. ha previsto: “gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato in corrispondenza del macroaggregato 1.01 “Redditi da lavoro dipendente” del piano dei conti finanziario di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e del macroaggregato 1.03 i codici spesa: U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999”;
- l) la sentenza n. 7/2022/DELCL, pronunciata dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite ha chiarito che: “l'equilibrio prospettico richiesto dalla norma all'esame rappresenta una fattispecie diversa ed ulteriore rispetto ai principi degli equilibri allegati al bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011” e ancora che: “la mancanza del suddetto atto di asseverazione preclude in sé il ricorso al parametro normativo di cui all'art. 33, co.1, del D.L. n. 34/2019 ed è assorbente rispetto a qualsiasi valutazione nel merito, circa la sussistenza o meno nel caso concreto di una situazione di equilibrio sostanziale”;
- m) sulla scorta di quanto rappresentato e agli esiti della parifica del rendiconto 2022, resa dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Campania con Deliberazione n. 305/2023/PARI, con nota prot. PG 0044633/2024 è stata richiesta al Collegio dei Revisori dei Conti l'asseverazione del rispetto prospettico dell'equilibrio pluriennale di bilancio ai fini della sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali, ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019. L'Organo di Revisione contabile, nel condividere “le modalità di calcolo degli spazi finanziari a disposizione per il piano Triennale dei fabbisogni 2024-2026 riportate nella predetta nota della Direzione Generale per le Risorse Umane della Regione Campania, prot. n. 0044633/2024, ove vengono indicate il rispetto della soglia massime e dei limiti di spesa incrementale ex art. 5 del DM applicativo dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019”, ha rilasciato la prescritta Asseverazione con verbale n. 187 del 27/01/2024;
- n) i limiti massimi di sostenibilità finanziaria delle assunzioni, già asseverati con il richiamato verbale n. 187 del 27/10/2024, consentono l'espletamento delle procedure di assunzione di personale del comparto per n. 8 unità appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'E.Q. e n. 30 unità appartenenti all'Area degli Istruttori. In conformità al vigente PIAO e attese le trasversali esigenze dell'Ente e la sopravvenuta approvazione della L.R. n. 6/2024, risulta consentito procedere al reclutamento di personale con qualifica dirigenziale - mediante utilizzo dei residui margini di sostenibilità finanziaria - attraverso lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi indetti dall'Ente per l'accesso alla qualifica dirigenziale nella misura del 20% dei posti messi a concorso, applicando gli ordinari criteri di arrotondamento e destinando all'Area Tecnica i resti disponibili per l'effetto dell'esaurimento della graduatoria di Area Informatica. In tale ambito non rientra invece, come già precisato,

l'espletamento della procedura di mobilità volontaria riservata al personale con qualifica dirigenziale proveniente da altre pp.aa. che assume carattere di neutralità;

PRESO ATTO altresì che

- a) con D.G.R. n. 357 del 09/07/2020, è stato approvato il Disciplinare per la Mobilità volontaria esterna della Giunta regionale della Campania, di seguito definito "Disciplinare";
- b) con D.D. n. 42 del 12/07/2020, è stata indetta la procedura di mobilità volontaria per il reclutamento di complessivi n. 9 posti di qualifica dirigenziale, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato di altra P.A. Detta procedura si è positivamente conclusa con l'assunzione di n. 8 unità, mentre risulta da completare nella parte relativa al posto di Area Informatica, per la quale, in conformità al richiamato Disciplinare, si rende necessario procedere: *"alla pubblicazione di un avviso pubblico aperto al personale in servizio presso Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del D.lgs.165/2001 in possesso dei relativi requisiti"*;
- c) nel quadro complessivo del reclutamento di personale dirigenziale come specificato dal presente provvedimento, si colloca l'espletamento, in conformità al PIAO 2024/2026 e alla D.G.R. n. 357/2020, della procedura di mobilità volontaria per posti di qualifica dirigenziale da svolgersi mediante bando ad evidenza pubblica aperto ai dirigenti di ruolo di altre pubbliche amministrazioni;
- d) sulla scorta delle indicazioni della giurisprudenza amministrativa la procedura di mobilità garantisce all'Ente l'opportunità di acquisire stabilmente personale con qualifica dirigenziale già formato e immediatamente operativo, salvaguardando altresì il contenimento della spesa pubblica complessiva;
- e) con riferimento al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di dirigente a tempo indeterminato, in attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR, approvato con D.D. n. 111 del 24/11/2022 – allo stato sospeso in quanto gravato da ricorso innanzi alla giurisdizione amministrativa- con la richiamata L.R. n. 6 del 15/05/2024, è stato approvato il nuovo *"Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale"*, il cui articolo 3, dispone al comma 5: *"Al fine di assicurare l'efficace assolvimento delle attività di competenza regionale connesse al perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'entrata in vigore della presente legge è istituita la struttura di missione PNRR, equiparata ad una struttura di primo livello, con durata correlata al completamento del Piano. La Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni e nel rispetto del limite numerico previsto dalla presente legge, disciplina l'articolazione interna della struttura di missione, salvaguardando la continuità delle funzioni sino ad oggi assolte"*. Inoltre, la capacità amministrativa dell'Ente di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stata significativamente incrementata dalla conclusione delle procedure di assunzione, mediante concorso pubblico a tempo indeterminato, di personale con qualifica dirigenziale, nonché dal recente reclutamento di personale del comparto. In tale quadro, le successive fasi di attuazione del PNRR presentano tempi contingentati e non più compatibili con l'espletamento di detta procedura concorsuale;
- f) in considerazione del mutamento sostanziale della struttura organizzativa dell'Ente, del potenziamento della capacità amministrativa di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del contingentamento dei tempi di attuazione dello stesso PNRR, sussistono sopravvenute motivazioni di pubblico interesse per la revoca del bando di cui al D.D. n. 111 del 24/11/2022;
- g) con D.D. n. 3 del 25/01/2023, è stata indetta la procedura di mobilità del personale del comparto per complessivi n. 26 posti delle Aree degli "Istruttori" e dei "Funzionari";
- h) l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 e ss.mm.ii. dispone che: *"...al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 165/20021."* Al fine di garantire il tempestivo reclutamento del personale di Area Informatica e della stabilizzazione previsti dal presente atto deliberativo, si rende pertanto necessario avvalersi della richiamata facoltà di non procedere al previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria per il personale di comparto;
- i) con riferimento alle procedure concorsuali per il reclutamento di personale di Area informatica, con nota prot. n. 369836 del 13/07/2021 indirizzata alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili della Regione Campania ed al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono state avviate le procedure di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il richiamato bando di concorso per il reclutamento di posti di ex categoria C, profilo professionale di *"Istruttore Sistemi informativi e tecnologie"* (codice C-SIT), approvato con D.D. n. 61 del 13/07/2021, prevede espressamente all'articolo 1, comma 3 che: *"Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, già svolte con riferimento alla prima fase concorsuale e che sono nuovamente avviate."*;
- j) e procedure di mobilità obbligatoria nell'Area informatica hanno avuto esito negativo, ma se ne rende necessario un nuovo avvio alla luce del lasso temporale intercorso;

- k) le nuove assunzioni sono pertanto subordinate al previo espletamento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34-bis, del D.Lgs. n. 165/2001. Le citate procedure dovranno riguardare i profili/aree messi a concorso, rispettivamente, con i bandi approvati con DD.DD. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i., n. 61 del 13/07/2021 e il bando RIPAM pubblicato sulla G.U. n. 27 del 06/04/2021, accertando l'eventuale possesso in capo alle unità collocate in disponibilità dei requisiti e delle professionalità richieste e verificando altresì la corrispondenza dei profili professionali e delle relative esperienze e competenze con quelli necessari alle specifiche esigenze di reclutamento dell'Ente;

RITENUTO

- a) di doversi avvalere, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 e ss.mm.ii. e fino al 31/12/2024, della facoltà di non procedere al previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria per il reclutamento di personale del comparto;
- b) di dover disporre il reclutamento di n. 30 unità di personale nel profilo professionale di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie", mediante utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 98 posti di ex categoria C, profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie", confermata in via definitiva con D.D. n. 96 del 27/09/2022;
- c) di dover precisare che l'utilizzo della graduatoria del concorso per il reclutamento di posti per il profilo professionale di "Istruttore Sistemi informativi e tecnologie" da parte di altri Enti sarà reso disponibile in esito alla conclusione delle procedure di reclutamento dei candidati presso la Giunta Regionale, previa sottoscrizione di Accordo e nel rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione delle richieste dagli Enti interessati, nonché dell'ordine di posizione in graduatoria dei candidati;
- d) di dover avviare la procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 50, comma 17 bis decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta dalle n. 8 unità aventi diritto a partecipare;
- e) di dover formulare indirizzo allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi indetti dall'Ente per l'accesso alla qualifica dirigenziale nella misura del 20% dei posti messi a concorso, applicando gli ordinari criteri di arrotondamento e destinando all'Area Tecnica i resti disponibili per l'effetto dell'esaurimento della graduatoria di Area Informatica;
- f) di dover formulare altresì indirizzo - al fine di garantire all'Ente l'opportunità di acquisire stabilmente personale con qualifica dirigenziale già formato e immediatamente operativo nelle aree amministrativa, economico-finanziaria, tecnica e informatica, salvaguardando altresì il contenimento della spesa pubblica complessiva - in ordine all'espletamento della procedura di mobilità volontaria per posti di qualifica dirigenziale, da svolgersi in conformità alla D.G.R. n. 357/2020 e riguardante il personale avente competenze e titoli di studio nelle medesime aree;
- g) di dover revocare la D.G.R. n. 562 del 3 novembre 2022, nella parte in cui dispone l'indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di dirigente a tempo indeterminato, in attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR, il cui bando è stato approvato con D.D. n. 111 del 24/11/2022;
- h) di dover dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di procedere ai conseguenziali adempimenti;
- i) di dover precisare che il presente provvedimento integra la specifica sottosezione del P.I.A.O. 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 41/2024, e che l'avvio delle procedure di reclutamento stabilite dal presente atto deliberativo rientrano nei limiti di sostenibilità prospettica di cui all'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge del 29 giugno 2019, n. 58 e al D.M. applicativo del 3 settembre 2019, pubblicato in G.U. il 04/11/2019, già asseverati dall'Organo dei Revisori Contabili con il verbale n. 187 del 27/01/2024;
- j) di doversi riservare di apportare ulteriori eventuali integrazioni al presente atto deliberativo, in esito all'approvazione dei rendiconti della gestione relativi agli anni 2023 e 2024, nel rispetto delle prescrizioni normative in tema di assunzioni e tenendo conto dell'evoluzione strutturale e funzionale dell'Ente;

VISTI

- a) il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- b) l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 e ss.mm.ii.;
- c) l'art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 e attuato con l'entrata in vigore del D.M. 03 settembre 2019;
- d) l'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e l'art. 50, comma 17 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- e) la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- f) il Regolamento regionale n. 6/2019;
- g) la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 e ss.mm.ii.;
- h) la D.G.R. n. 357 del 09/07/2020;
- i) la D.G.R. n. 23 del 18/01/2022;

- j) la D.G.R. n. 562 del 3 novembre 2022;
- k) la D.G.R. n. 41 del 31/01/2024;
- l) il D.D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i.;
- m) il D.D. n. 61 del 13/07/2021 e il D.D. n. 60 del 01/06/2022;
- n) il D.D. n. 68 del 28/06/2022 e il D.D. n. 96 del 27/09/2022;
- o) il D.D. n. 111 del 24/11/2022;
- p) il verbale n. 187 del 27/01/2024 dell'Organo dei Revisori Contabili;
- q) la nota prot. n. 0006646/UDCP/GAB/GAB del 18/03/2024 U;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di avvalersi, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 e ss.mm.ii. e fino al 31/12/2024, della facoltà di non procedere al previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria per il reclutamento di personale del comparto;
2. di disporre il reclutamento di n. 30 unità di personale nel profilo professionale di "*Istruttore sistemi informativi e tecnologie*", mediante utilizzo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 98 posti di ex categoria C, profilo professionale di "*Istruttore Sistemi informativi e tecnologie*", confermata in via definitiva con D.D. n. 96 del 27/09/2022;
3. di precisare che l'utilizzo della graduatoria del concorso per il reclutamento di posti per il profilo professionale di "*Istruttore Sistemi informativi e tecnologie*" da parte di altri Enti sarà reso disponibile in esito alla conclusione delle procedure di reclutamento dei candidati presso la Giunta Regionale, previa sottoscrizione di Accordo e nel rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione delle richieste dagli Enti interessati, nonché dell'ordine di posizione in graduatoria dei candidati;
4. di avviare la procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 50, comma 17 bis decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta dalle n. 8 unità aventi diritto a partecipare;
5. di formulare indirizzo allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi indetti dall'Ente per l'accesso alla qualifica dirigenziale nella misura del 20% dei posti messi a concorso, applicando gli ordinari criteri di arrotondamento e destinando all'Area Tecnica i resti disponibili per l'effetto dell'esaurimento della graduatoria di Area Informatica;
6. di formulare altresì indirizzo - al fine di garantire all'Ente l'opportunità di acquisire stabilmente personale con qualifica dirigenziale già formato e immediatamente operativo nelle aree amministrativa, economico-finanziaria, tecnica e informatica, salvaguardando altresì il contenimento della spesa pubblica complessiva - in ordine all'espletamento della procedura di mobilità volontaria per posti di qualifica dirigenziale, da svolgersi in conformità alla D.G.R. n. 357/2020 e riguardante il personale avente competenze e titoli di studio nelle medesime aree;
7. di revocare la D.G.R. n. 562 del 3 novembre 2022, nella parte in cui dispone l'indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di dirigente a tempo indeterminato, in attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR, il cui bando è stato approvato con D.D. n. 111 del 24/11/2022;
8. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di procedere ai consequenziali adempimenti;
9. di precisare che il presente provvedimento integra la specifica sottosezione del P.I.A.O. 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 41/2024, e che l'avvio delle procedure di reclutamento stabilite dal presente atto deliberativo rientra nei limiti di sostenibilità prospettica di cui all'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge del 29 giugno 2019, n. 58 e al D.M. applicativo del 3 settembre 2019, pubblicato in G.U. il 04/11/2019, già asseverati dall'Organo dei Revisori Contabili con il verbale n. 187 del 27/01/2024;
10. di riservarsi di apportare ulteriori eventuali integrazioni al presente atto deliberativo, in esito all'approvazione dei rendiconti della gestione relativi agli anni 2023 e 2024, nel rispetto delle prescrizioni normative in tema di assunzioni e tenendo conto dell'evoluzione strutturale e funzionale dell'Ente;
11. di trasmettere il presente atto ai Componenti della Giunta regionale, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Ragioneria Generale dello Stato in attuazione dell'art. 60, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001, al Collegio dei Revisori, nonché al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	226	del	15/05/2024	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 14	92

OGGETTO :
D.G.R. n. 41/2024 - INTEGRAZIONI.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>07/08/2024</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Messina Maria</i>	<i>20602</i>	<i>07/08/2024</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>15/05/2024</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>07/08/2024</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti
- 50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane
- 50 . 14 : STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo
- 60 . 11 : UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente